



Dorsale dei Nebrodi - randonnée

Fatta l'ultima ispezione sul percorso confermiamo tutto il progetto con data di svolgimento **Domenica 31 Luglio 2022**; percorso ottimo per la **MTB**, ma altrettanto valido per **bici Gravel**, il lavoro fatto dall'Ente Parco dei Nebrodi ha reso transitabili anche quei tratti pietrosi che in passato rendevano problematica tale partecipazione, i tratti difficoltosi sono minimi.

A beneficio di coloro che chiedevano informazioni, ma anche di chi non li chiedeva, vi confermo che la salita della Sp 168 Caronia/Capizzi è una salita discretamente impegnativa nei primi chilometri, ma poi diventa pedalabile, comunque mai cattiva, controllate l'altimetria su openrunner: <https://www.openrunner.com/route-details/15169273>.

Il primo controllo con QR code sarà alla fontana di Cecco; in pratica a Portella dell'Obolo, in cima alla salita, gireremo a destra per 500 metri fino alla fontana; faremo il controllo ed un **ristoro con prodotti tipici del territorio**, ovviamente rifornitevi di acqua, poi torneremo indietro fino alla portella e ancora sulla Sp 168 per circa 1 Km.

Gireremo a sinistra sulla Dorsale, il primo tratto sarà in asfalto vecchio con tante buche, ma asfalto; attenzione allo scatolare di un ponticello che vi sbuca all'improvviso perché è rialzato rispetto alla strada che è leggermente affossata rispetto al livello del ponte, quindi con un saltello all'insù e poi all'ingiù.

Intorno al 52° Km, alla Caserma Mafauda, **una fontana sulla sinistra** vi consentirà un eventuale rabocco d'acqua .

A **proposito di acqua** vi spiego qualcosa: eccetto i primi 25/30 chilometri dalla partenza, ma saremo nelle prime ore del mattino ancora fresche, e i chilometri finali quando si esce dalla Dorsale, tutto il resto del percorso è tutto ombreggiato, tranne il pezzo che gira intorno al lago Biviere, ma solo perché scendiamo un po' di quota; per il resto è tutto bosco e spesso bosco fittissimo dove passa poco sole.

Detto della fontana di Cecco e di quella alla caserma Mafauda, abbiamo il secondo punto di ristoro a Villa Miraglia, dove potete rifornirvi e subito dopo il lago Maulazzo ancora una fontana sulla sinistra della strada in discesa; in pratica l'acqua la trovate almeno ogni 20 chilometri o meno; certamente vi consiglio la doppia borraccia una sempre con acqua e la seconda, se volete, con sali.

Torniamo al percorso per ribadire il primo piccolo segmento in asfalto vecchio ad inizio Dorsale, poi sterrato o strada dove l'asfalto è sparito, e poi un secondo troncone in asfalto più vecchio del primo.

Subito dopo si entra nel tratto più problematico di tutta la Dorsale, la zona di Portella Calcare, ma forse lo è di più per la jeep con la quale ho fatto l'ispezione, perché è un tratto "selvatico" dove forse mai è stato fatto alcun intervento; la pista è su terreno argilloso, ma ora assolutamente asciutto, nel quale in inverno/primavera le jeep dei diportisti scavano profondi solchi che ora, induriti e solidificati, frenano l'avanzare del nostro automezzo; penso, anzi ne sono certo, che le mountain bike e le gravel si muoveranno con più agilità sul quel tipo di terreno; in più se guardate bene nei lati della pista, nel sottobosco, vi sono lunghi tratti con una seconda traccia, meno transitata di quella principale, ma comunque identificabile e percorribile con tranquillità.

Comunque tutto il percorso della Dorsale, come ogni percorso sterrato, è **da guidare a vista**; mai prendere troppa confidenza con la velocità nei tratti in discesa, mai lasciare il manubrio senza motivo.

A Sella Maria lasceremo momentaneamente lo sterrato, saremo sulla SS 289 per 2 Km fino al **Villa Miraglia**, antico e storico ristorante dei Monti Nebrodi, dove faremo il secondo controllo ed il ristoro ancora con prodotti tipici che potrebbero essere pasta o arancini al ragù di maiale nero dei Nebrodi, compreso nel costo dell'iscrizione, mentre le bibite ve li pagherete voi.

Riprenderemo il percorso verso Portella Femmina Morta e poi a destra verso il Lago Maulazzo prima ed il Biviere dopo.

Già detto della fontana nella discesa subito dopo il lago Maulazzo, il percorso scende fino ai 1250 m slm del Biviere, per poi risalire con decisione fino alle vette più alte della Dorsale, saremo a 1600 m slm a Sella del Re; in questo tratto il bosco più bello quello delle alte faggete del bosco di Scavioli e poi a seguire quello di Mangalaviti.

Poi la discesa sul lago Pisciotto, che non vedrete e l'imbocca della strada Santa Nagra che vi farà scendere velocemente di quota fino a Tortorici.

Attenzione alla strada Santa Nagra, nel primo tratto la strada è molto bucata anche se ci passano pochi automezzi, man mano che ci si avvicina a Tortorici aumenta anche il traffico e in molte zone non ce lo spazio per una vettura ed una bicicletta; attenzione ai tantissimi tornanti stretti e pericolosi; inoltre spesso la strada è senza protezione laterale; quindi prudenza e non fatevi prendere dall'ebbrezza del traguardo che si avvicina.

A Tortorici il terzo ed ultimo controllo, oltre alla partenza e all'arrivo, anche questo sarà in un bar per potervi rifornire d'acqua e prendere un caffè.

Vi ricordo sempre che le **iscrizioni** e tutte le altre informazioni le trovate sul sito di ARI: https://www.audaxitalia.it/index.php?pg=calendario_bor_ari&org=110&obid=2263#

Vi ribadisco infine che **la Dorsale sarà la terza prova del 2022 del Gran Brevetto dei Normanni Off Road.**

Sotto il programma di massima che prevede una prima parte in asfalto, la parte centrale sarà tutta nelle strade sterrate della Dorsale, e la parte finale ancora in asfalto.

Parz	Totali	Strada	Località	Note	Apertura	Chiusura
0,0	0,0	SS 113	S.Agata Militello	Strat	6,00 31-7	7,00 31-7
6,5	6,5	SS 113	Acquedolci			
12,8	19,3	SS 113	bivio Caronia			
4,6	23,9	Sp 168	Caronia			
23,4	47,3	Sp 168	Portella dell'Obolo			
1,0	48,3	Dorsale	Obolo - Fontana di Cecco -Obolo	Ctr	8,30 31-7	12,00 31-7
24,0	71,3	Dorsale	Dorsale 1° sett - Villa Miraglia	Ctr	9,35 31-7	14,50 31-7
21,0	92,3	Dorsale	Dorsale 2° sett - Lago Pisciotto			
13,0	105,3	S.Nagra	Tortorici	Ctr	11,30 31-7	19,00 31-7
15,0	120,3	Sp 155	Rocca di Caprileone			
10,0	130,3	SS 113	S.Agata Militello	Stop	12,30 31-7	22,00 31-7

Ovviamente essendo un Brevetto, o se preferite una Randonnée, non ci sarà una classifica, non ci sarà un primo arrivato, ci saranno solo i partecipanti e gli arrivati; avrete così modo di ammirare le meraviglie del cuore del Parco dei Nebrodi, di sentire i rumori, gli odori, di vedere ciò che vi circonda; insomma vi offriamo l'occasione di vedere cose che non vedrete mai più se non inforcate la vostra Mountain Bike.

Totò Giordano

#